

"La certificazione Ohsas 18001 - aggiunge il dg Bonfiglioli - si inserisce in quello **spirito di miglioramento costante** che caratterizza Caab, già impegnato sul fronte della gestione della qualità dal 2001 con la certificazione **Uni En Iso 9001** e con la certificazione del **Servizio di controllo del sistema di monitoraggio per la qualità igienico sanitaria dei prodotti ortofrutticoli**. La certificazione Ohsas 18001 sarà rilasciata da Sgs Italia, che aveva già certificato il Sistema di gestione della qualità e il servizio di controllo. Sgs è un organismo indipendente leader mondiale nei servizi di verifica, prova e certificazione di beni e servizi, presente in oltre 140 Paesi nel mondo".

Sono oltre 2,5 milioni i quintali di ortofrutta che annualmente passano per il Caab attraverso la "Nuova area mercatale" e le sue piattaforme logistiche refrigerate, con cui viene promossa la produzione, commercializzazione e quindi il consumo di frutta e verdura sostenibili e di alta qualità. La Nam di Bologna si conferma la più innovativa d'Europa, interamente occupata. La piattaforma logistica garantisce tempi di transito inferiori del 60% alla precedente piattaforma Caab, con parametri di puntualità di consegne pari al 97% e con costi logistici per le aziende inferiori del 40% rispetto ai principali mercati italiani. La certificazione lso 9000 agisce sui prodotti distribuiti dal Caab che vengono controllati attraverso un sistema di monitoraggio estremamente sofisticato. Un controllo volontario che si aggiunge ai controlli quotidianamente effettuati dalla Ausl sull'ortofrutta commercializzata dalle aziende che operano al Caab.

Fonte: Ufficio stampa Caab



Fruttivendoli e non solo

CAAB, semaforo verde dal Cda, esercizio ancora in utile

20 dicembre 2017 • Aggiungi un commento



Versati altri 7 milioni al Comune di Bologna a titolo del rimborso del debito passato e ancora investimenti sul fronte della sostenibilità e delle certificazioni

Nell'anno dell'apertura di FICO Eataly World, progetto che ha visto tra i promotori proprio il CAAB, il Centro Agroalimentare di Bologna, i dati analizzati dal Consiglio di Amministrazione sorridono ancora una volta e per il settimo anno consecutivo.

Si è svolta ieri, infatti, martedì 19 dicembre, la riunione del CdA che ha subito annunciato come «la prechiusura 2017 include il versamento, anticipato di oltre due anni, dell'importo di 7 milioni € al Comune da CAAB, a titolo di rimborso del debito risalente ancora alla costituzione della Società, che si sommano ai 4 milioni € versati sempre in anticipo nei due esercizi precedenti".

Dati positivi anche sul fronte degli utili: "Negli esercizi 2011 / 2016 CAAB ha registrato oltre € 3.000.000 di utile netto complessivo post imposte – spiega il Presidente CAAB Andrea Segrè – in posizione di assoluta eccellenza nel sistema dei centri agroalimentari italiani".

C'è poi tutto il tema della sostenibilità che il CAAB ha affrontato realizzando il più più importante impianto fotovoltaico d'Europa su tetto che, ora, verrà implementato ulteriormente con altri 450mila kilowatt (impianto che alimenta anche il vinco FICO). Sempre in tema di sostenibilità verranno installateanche 8 nuove colonnine di ricarica per veicoli elettrici.

Per quanto riguarda la sicurezza sul luogo di lavoro, infine, è stato anche annunciato il raggiungimento della certificazione OHSAS 18001 per il sistema di gestione della Salute e della Sicurezza sul lavoro.



CAAB annuncia il 7° esercizio utile consecutivo

martedì, 19 dicembre 2017, 15:39



ws

Commenta Commenta

CAAB, Centro Agroalimentare Bologna archivia il 2017 con il 7° esercizio in utile consecutivo, sulla base dei dati discussi nella mattinata di oggi – martedì 19 dicembre – dal suo Consiglio di Amministrazione. Lo hanno annunciato, con l'Assessore al Bilancio, Finanze e Partecipazioni Societarie del Comune di Bologna Davide Conte, i vertici CAAB: il Presidente Andrea Segrè e il Direttore Generale Alessandro Bonfiglioli, anticipando che «la pre-chiusura 2017 include il versamento, anticipato di oltre due anni, dell'importo di 7 milioni € al Comune da CAAB, a titolo di rimborso del debito risalente ancora alla costituzione della Società, che si sommano ai 4 milioni € versati sempre in anticipo nei due esercizi precedenti. Negli ultimi esercizi CAAB ha corrisposto al Comune la somma complessiva di € 20 milioni, tra rimborso del debito, interessi e imposte locali. La chiusura 2017, che sarà approvata dall'Assemblea di CAAB nella primavera 2018, si preannuncia in miglioramento rispetto all'utile dell'esercizio 2016. «Negli esercizi 2011 / 2016 CAAB ha registrato oltre € 3.000.000 di utile netto complessivo post imposte – spiega il Presidente CAAB Andrea Segrè – in posizione di assoluta eccellenza nel sistema dei centri agroalimentari italiani. Valorizzare l'asset pubblico significa prefigurare una strategia complessiva: cinque anni fa il Centro Agroalimentare ha promosso e avviato il progetto della Fabbrica Italiana Contadina, concretizzato nel 2017. Una proposta che si è confermata altamente attrattiva per gli investitori ed è stata realizzata senza risorse pubbliche, portando sul territorio investimenti per oltre 150 milioni di Euro negli ultimi 3 anni e oltre 1000 posti di lavoro. Nel frattempo CAAB ha realizzato importanti investimenti sul piano della sostenibilità e possiamo oggi annunciare che a breve potenzieremo di oltre 450mila kilowatt l'impianto fotovoltaico, il più vasto d'Europa su tetto, che tra l'altro alimenta la Fabbrica Italiana Contadina con una produzione energetica pari circa a 15 MWh».



La nuova tranche fotovoltaica CAAB sara realizzata grazie al bando del Fondo Energia Emilia Romagna assegnato nelle scorse settimane e coinciderà con l'installazione nell'area CAAB di 8 nuove colonnine di ricarica per veicoli elettrici. « Dal primo gennaio – anticipa il Direttore Generale Alessandro Bonfiglioli – i veicoli totalmente elettrici per trasporto merci potranno accedere gratuitamente a tutte le piattaforme CAAB, mentre i mezzi ibridi pagheranno il 50% del canone. Rispetto ai dettaglianti il risparmio previsto è di circa 600 € su base annua. CAAB installerà contestualmente un impianto di accumulo energetico da 200mila kilowatt e punterà all'utilizzo di gas naturale per sopperire al fabbisogno elettrico in orario notturno, attraverso la totale autosufficienza energetica 24 h / giorno». Novità anche in tema di sicurezza nel luogo di lavoro: CAAB annuncia di aver completato con successo l'iter per il conseguimento della prestigiosa certificazione OHSAS 18001 per il sistema di gestione della Salute e della Sicurezza sul lavoro. Lo standard BS OHSAS 18001 è stato pubblicato da British Standards Institution e definisce i requisiti di un Sistema per la gestione dei rischi per la salute e sicurezza nel luogo di lavoro.





Caab, per il settimo anno bilancio in attivo







Il Centro Agroalimentare Bologna archivia il 2017 con il 7º esercizio in utile consecutivo, sulla base dei dati discussi nella mattinata di oggi - martedì 19 dicembre - dal suo Consiglio di Amministrazione. Lo hanno annunciato, con l'Assessore al Bilancio, Finanze e Partecipazioni Societarie del Comune di Bologna Davide Conte, i vertici CAAB: il Presidente Andrea Segrè e il Direttore Generale Alessandro Bonfiglioli, anticipando che «la pre-chiusura 2017 include il versamento, anticipato di oltre due anni, dell'importo di 7 milioni € al Comune da CAAB, a titolo di rimborso del debito risalente ancora alla costituzione della Società, che si sommano ai 4 milioni € versati sempre in anticipo nei due esercizi precedenti. Negli ultimi esercizi CAAB ha corrisposto al Comune la somma complessiva di € 20 milioni, tra rimborso del debito, interessi e imposte locali. La chiusura 2017, che sarà approvata dall'Assemblea di CAAB nella primavera 2018, si preannuncia in miglioramento rispetto all'utile dell'esercizio 2016. «Negli esercizi 2011 / 2016 CAAB ha registrato oltre € 3.000.000 di utile netto complessivo post imposte - spiega il Presidente CAAB Andrea Segrè - in posizione di assoluta eccellenza nel sistema dei centri agroalimentari italiani. Valorizzare l'asset pubblico significa prefigurare una strategia complessiva: cinque anni fa il Centro Agroalimentare ha promosso e avviato il progetto della Fabbrica Italiana Contadina, concretizzato nel 2017. Una proposta che si è confermata altamente attrattiva per gli investitori ed è stata realizzata senza risorse pubbliche, portando sul territorio investimenti per oltre 150 milioni di Euro negli ultimi 3 anni e oltre 1000 posti di lavoro. Nel frattempo CAAB ha realizzato importanti investimenti sul piano della sostenibilità e possiamo oggi annunciare che a breve potenzieremo di oltre 450mila kilowatt l'impianto fotovoltaico, il più vasto d'Europa su tetto, che tra l'altro alimenta la Fabbrica Italiana Contadina con una produzione energetica pari circa a 15 MWh».

La nuova tranche fotovoltaica CAAB sarà realizzata grazie al bando del Fondo Energia Emilia Romagna assegnato nelle scorse settimane e coinciderà con l'installazione nell'area CAAB di 8 nuove colonnine di ricarica per veicoli elettrici. « Dal primo gennaio - anticipa il Direttore Generale Alessandro Bonfiglioli - i veicoli totalmente elettrici per trasporto merci potranno accedere gratuitamente a tutte le piattaforme CAAB, mentre i mezzi ibridi pagheranno il 50% del canone. Rispetto ai dettaglianti il risparmio previsto è di circa 600 € su base annua. CAAB installerà contestualmente un impianto di accumulo energetico da 200mila kilowatt e punterà all'utilizzo di gas naturale per sopperire al fabbisogno elettrico in orario notturno, attraverso la totale autosufficienza energetica 24 h / giorno». Novità anche in tema di sicurezza nel luogo di lavoro: CAAB annuncia di aver completato con successo l'iter per il conseguimento della prestigiosa certificazione OHSAS 18001 per il sistema di gestione della Salute e della Sicurezza sul lavoro. Lo standard BS OHSAS 18001 è stato pubblicato da British Standards Institution e definisce i requisiti di un Sistema per la gestione dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.